

# Relatori

## CLAUDIO BERNARDI

Docente di miti, riti e simboli delle organizzazioni.  
Università Cattolica di Milano.

## LISA GUIDI

Specialista in Psichiatria. Responsabile Clinico Centro Aquiloni per la cura dei Disturbi Alimentari ed Obesità, Montecatini Terme (Pt). Consigliere direttivo nazionale SIS.DCA.

## GIANLUIGI LUXARDI

Psicologo Psicoterapeuta. Responsabile del Centro per i Disturbi Alimentari San Vito al Tagliamento ASL 6 Friuli Occidentale.

## MONICA PONTA

Medico specializzato in Scienze dell'Alimentazione.

## CATERINA RENNA

Psichiatra, Psicoterapeuta dinamico e sistemico. Dottore di ricerca in Scienze delle Relazioni Umane. Presidente Società italiana per lo Studio dei DCA, sezione Puglia e Basilicata (SIS.DCA). Responsabile del Centro per la Cura e la Ricerca sui DCA, ASL Lecce.

## ALESSIA REPOSSI

Psicologa, Psicoterapeuta. Unità operativa di Psichiatria di Magenta.

## PATRIZIA TODISCO

Psichiatra, Psicoterapeuta. Responsabile del Centro per i Disturbi del Comportamento Alimentare della Casa di Cura Villa Margherita, Vicenza. Presidente della Sezione Triveneto della Società italiana per lo studio dei DCA (SIS.DCA).

## ELENA UBER

Dirigente Medico. Unità DCA SERT Val d'Arda e Val Tidone AUSL di Piacenza.

## GIOVANNI ADAMI

Presidente del Corso di Laurea in Dietistica, Università di Genova.

L'iscrizione al congresso è gratuita.  
Iscrizioni entro il **30 maggio 2012**.

### Per informazioni e iscrizioni:

#### Segreteria organizzativa

S.C. Aggiornamento e Formazione

Tel. 0108496270

e - mail: [formazione@asl3.liguria.it](mailto:formazione@asl3.liguria.it)

Iscrizioni per personale non dipendente ASL3 dal portale della Formazione:

<http://formazione.asl3.liguria.it>

selezionare nella categoria "Eventi Formativi" il convegno "Una plateale ricerca di sé. L'arte nella cura dei DCA". Le istruzioni relative alla registrazione e iscrizione sono indicate sul sito sopra evidenziato.

Sono stati richiesti i crediti ECM per medici, psicologi, dietisti, infermieri, assistenti sociali e sanitarie, educatori. L'evento si rivolge anche a tutti coloro che sono interessati alla prevenzione e al trattamento dei DCA, dal momento che il rapporto con il cibo, con il corpo e l'immagine corporea e il suo uso mediatico riguardano tutti.

L'Auditorium Eugenio Montale è situato di fronte all'entrata principale del Teatro Carlo Felice di Genova in Piazza De Ferrari.

### Segreteria Scientifica

Daniela Morando, Patrizia Scalabrini,

Valentina Monti, Lucia Giovene,

Michele Montecucco

### Si ringraziano:



A.F.co.D.A.  
Associazione Familiare contro i Disturbi Alimentari  
Genova e Provincia



Ordine Psicologi Liguria



Genova, 8 giugno 2012

Teatro Carlo Felice  
Auditorium Eugenio Montale

Una plateale ricerca di sé

l'arte nella cura dei  
disturbi alimentari

- ore 9:00 *Iscrizione*  
 ore 9:10 **Saluti delle autorità**  
 ore 9:20 **A.F.co.D.A - Il ruolo dell'associazione nel presente e nel futuro**  
*Enrica Perilio*
- ore 9:30 **Presentazione convegno.**  
**Stato dell'arte della sezione ligure della SIS.DCA**  
*D. Morando - F. Cerro*
- ore 09:45 **Percorsi creativi di rappresentazione del sé. Ri-volti. Autoritratti per fare ri-rivoluzione**  
*Caterina Renna*
- ore 10:15 **L'arte terapeutica in divenire**  
*Patrizia Todisco*
- ore 10:45 **Pratica clinica e proposta teatrale**  
*Alessia Repossi*
- ore 11:15 **coffee break**
- ore 11:45 **A pane e acqua. Gli spettacoli sacrificali della società dell'immagine. Il teatro come arte dei corpi**  
*Claudio Bernardi*
- ore 12:15 **Aspetti percettivi dell'immagine corporea**  
*Monica Ponta*
- ore 12:45 **Presentazione nazionale del libro "Manuale di dietetica"**  
*G. Adami, C. Borgarelli, R. Gradaschi*
- ore 13:00 **Pausa pranzo**
- ore 14:00 **Cibo, corpo, cuore. Frammenti di un percorso emotivo**  
*Lisa Guidi*
- ore 14:30 **Se sapessi dirlo non avrei bisogno di danzarlo: storie e teatro nella cura dei disturbi alimentari**  
*Elena Uber*
- ore 15:00 **Spettacolo teatrale**  
*Compagnia Beato Ragno*
- ore 16:30 **Conclusioni: verso un modello cognitivo-culturale**  
*Gianluigi Luxardi*
- ore 17:00 **Tavola rotonda interattiva**
- ore 17:30 **Compilazione questionari ECM**

Qualche giorno dopo la grande alluvione che ha sommerso alcuni quartieri e sconvolto l'intera città di Genova, in un salone affollatissimo di Palazzo Ducale, il filosofo Remo Bodei ha tenuto una conferenza sulla bellezza.

Egli stesso ha iniziato chiedendosi se essere lì a parlare della bellezza dopo un tale disastro potesse sembrare segno di indifferenza.

Al contrario, coltivare la bellezza è forse uno dei mezzi più efficaci non solo per trasformare il dolore, ma anche per sviluppare una sensibilità che ci rimetta in contatto con le leggi di natura, che ci aiuti a produrre cose belle, soprattutto ci permetta di entrare in intimità con la vita stessa.

L'intento di questo convegno si muove in questa direzione, accostando il tema del disagio, in particolare dei disturbi alimentari al potenziale curativo delle arti espressive, della scrittura, del teatro in particolare.

I disturbi del comportamento alimentare nell'ultimo decennio hanno presentato un andamento crescente, in particolare nella fascia di popolazione adolescenziale, con esordi sempre più precoci, suscitando allarme sociale.

E' necessario, pertanto, trovare strategie di cura e di prevenzione che contribuiscano a ridurre l'incidenza del fenomeno e offrano agli operatori sanitari e sociali strumenti per affrontare queste patologie e incrementino l'energia necessaria a sostenere nel tempo lo sforzo.

In una società così altamente dotata di mezzi tecnologici che certamente facilitano, ma danno anche l'illusione del controllo totale, riducendo sempre più la vita ad una "vita virtuale", il bisogno di realtà di fisicità, di presenza diventa spasmodico e, in assenza di risposte, si traduce in compulsione. Il tentativo di riempire un vuoto con oggetti concreti genera patologia, in particolare crea dipendenza. Nel contempo l'aumento di interesse e di affluenza di pubblico nei teatri registrato durante l'ultimo anno,

nonostante le difficili condizioni economiche, mostra quanto forte sia la necessità di sperimentare e creare insieme.

Diverse esperienze facenti riferimento al teatro sociale (in campo psichiatrico, nelle carceri, nella scuola) sortiscono risultati molto incoraggianti.

Il convegno è stato pensato e strutturato in modo da mescolare i temi della cura con esempi veri e propri di produzione creativa in modo da offrire al pubblico la possibilità di vivere in prima persona gli effetti delle suggestioni artistiche, anziché ascoltarne la loro semplice narrazione.



La compagnia teatrale **Beato Ragno**

[www.beatoragno.info](http://www.beatoragno.info)  
[info@beatoragno.info](mailto:info@beatoragno.info)

L'A.F.co.D.A., in quanto associazione di volontariato, ha come fine quello di promuovere la cultura della solidarietà, la qualità della vita, con particolare riferimento al disagio giovanile che si esprime, tra gli altri, nei Disturbi del Comportamento Alimentare.